

Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo" – obiettivo n. 8 "Promuovere interventi in ambito musicale"
"Azione di promozione e sostegno all'educazione musicale di base"
SETTORE COMPETENTE: Fondazioni regionali dello spettacolo dal vivo
Dirigente responsabile: Elena Pianea

Intervento

Il Progetto Regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo", secondo quanto stabilito dal Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 prevede, tra gli interventi di cui all'obiettivo 8 "Promuovere interventi in ambito musicale", il sostegno finanziario di formazioni bandistiche e corali, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni toscane di riferimento delle formazioni bandistiche e corali ai sensi dell'art. 46, comma 1, legge regionale n. 21/2010.

Attuazione intervento

L'intervento regionale, in coerenza con quanto previsto dal DEFR 2022 è finalizzato alla promozione e sostegno all'educazione musicale di base.

L'attuazione dell'intervento prevede il sostegno finanziario di:

- articolazione regionale dell'Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome (di seguito A.N.B.I.M.A.) e Associazione Cori della Toscana;
- formazioni bandistiche e corali che siano iscritte, rispettivamente, all'articolazione regionale A.N.B.I.M.A. e all'Associazione Cori della Toscana.

Modalità operative per la determinazione, rendicontazione e liquidazione del contributo

Il contributo finanziario nell'annualità 2022, per il sostegno finanziario dell'articolazione regionale A.N.B.I.M.A. e dell'Associazione Cori della Toscana e delle formazioni bandistiche e corali iscritte alle medesime associazioni regionali, è assegnato secondo quanto previsto dall'art. 46 comma 1, legge regionale n. 21/2010, tenuto conto delle risorse disponibili e nel rispetto del limite massimo dell'80% del costo complessivo del progetto presentato dall'articolazione regionale A.N.B.I.M.A. e dall'Associazione Cori della Toscana, sulla base delle attività realizzate nell'annualità 2022, in applicazione delle modalità operative per la determinazione del contributo stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 134/2018, al punto d.3 "Contributi per progetti di interesse regionale".

Le risorse finanziarie stanziare nel bilancio finanziario gestionale 2022-2024, disponibili sul capitolo 63287, ammontano complessivamente a euro 210.000,00 e sono destinate come di seguito indicato:

- euro 105.000,00 di cui euro 5.000,00 per il sostegno delle attività di coordinamento realizzate dall'articolazione regionale A.N.B.I.M.A. ed euro 100.000,00 per il sostegno di formazioni bandistiche;
- euro 105.000,00 di cui euro 5.000,00 per il sostegno delle attività di coordinamento realizzate dall'Associazione Cori della Toscana ed euro 100.000,00 per il sostegno di formazioni corali.

Il contributo sarà liquidato dietro presentazione, da parte dei soggetti beneficiari, entro il termine massimo del 31 dicembre 2022, di relazione sulle attività svolte e di rendicontazione analitica delle spese inerenti il progetto presentato e riferibili ad attività ed azioni previste dallo stesso, per l'importo corrispondente al contributo regionale assegnato sommato al cofinanziamento di almeno il 20% del soggetto beneficiario.

L'articolazione regionale A.N.B.I.M.A. e l'Associazione Cori della Toscana attribuiscono, rispettivamente, il contributo a ciascuna formazione bandistica e corale nella misura dell'80% sulla base dell'entità numerica delle formazioni e nella misura del 20% tenuto conto del numero di corsi

di educazione musicale realizzati da ciascuna formazione nell'annualità 2022.

Il contributo assegnato non sarà erogato nel caso di mancata realizzazione delle attività, di mancata presentazione di rendicontazione analitica delle spese sostenute e per inosservanza in tema di evidenza del sostegno regionale, ossia se il materiale informativo e pubblicitario non riporta il logo della Regione Toscana completo di lettering.

L'amministrazione regionale si riserva comunque la facoltà di procedere ad una decurtazione del contributo assegnato nel caso di mancato rispetto delle quote di compartecipazione, nella misura percentuale atta a ristabilire le medesime quote di compartecipazione, e nel caso in cui il contributo assegnato risulti superiore al deficit, riducendolo automaticamente al valore di deficit.

Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo" – obiettivo n. 8 "Promuovere interventi in ambito musicale"
"Azione di promozione e sostegno delle Istituzioni Toscane di Alta Formazione"
SETTORE COMPETENTE: Fondazioni regionali dello spettacolo dal vivo
Dirigente responsabile: Elena Pianea

Intervento

Il Progetto Regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo", secondo quanto stabilito dal Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 prevede, tra gli interventi di cui all'obiettivo 8 "Promuovere interventi in ambito musicale", il sostegno finanziario di progetti finalizzati all'organizzazione di corsi di perfezionamento professionale per musicisti, cantanti e altre figure professionali e all'attività di produzione, quale elemento di completamento ed integrazione di corsi di qualificazione, realizzati da Istituzioni di Alta Formazione Musicale, con il concorso finanziario anche degli enti locali e dello Stato ai sensi dell'art. 46, comma 1, legge regionale n. 21/2010.

Attuazione intervento

L'intervento regionale, in coerenza con quanto previsto dal DEFR 2022 è finalizzato alla promozione e sostegno delle Istituzioni Toscane di Alta formazione. L'attuazione dell'intervento prevede il sostegno finanziario di:

- ➔ Fondazione Guido d'Arezzo, istituzione di alta formazione musicale di rilevanza regionale, che prevede la realizzazione del corso di specializzazione per direttori di coro. L'attività formativa affronta le problematiche riguardanti l'interpretazione dei repertori storici e l'interpretazione corale in rapporto agli stili ed alle epoche, stabilendo un piano didattico che, in coerenza con gli obiettivi stabiliti dalla programmazione regionale, prevede oltre al corso di specializzazione per direttori di coro per circa 1.000 ore, laboratori e seminari, lezioni concerto e concerti con il coinvolgimento dei partecipanti al corso di formazione;
- ➔ Accademia Musicale Chigiana, istituzione di alta formazione musicale di rilevanza regionale, che prevede la realizzazione di corsi di qualificazione e perfezionamento professionale per musicisti, con particolare riferimento alle pratiche d'insieme e orchestrali, per cantanti e altre figure professionali, seminari, master classes e workshop. Gli allievi dell'Accademia, selezionati tra i giovani musicisti più talentuosi provenienti da tutto il mondo mediante video audizioni online, vengono formati e avviati alla carriera, anche tramite il coinvolgimento nel Chigiana International Festival (giunto all'VIII edizione) e nella stagione concertistica invernale "Micat in vertice". Prosegue il Chigiana OperaLab, laboratorio d'opera nato nel 2020 e rivolto a giovani cantanti, direttori d'orchestra, registri e scenografi, e da quest'anno è attivo, in collaborazione con la Toscana Film Commission, il Chigiana Film Scoring Intensive Program, rivolto a giovani professionisti e studenti che intendano studiare le tecniche di composizione e di produzione della musica per film.

Modalità operative per la determinazione, rendicontazione e liquidazione del contributo

Il contributo finanziario per la promozione e il sostegno delle Istituzioni Toscane di Alta formazione, secondo quanto stabilito dall'art. 46 della legge regionale n. 21/2010 è assegnato, come da istruttoria agli atti del settore, nel rispetto del limite massimo dell'80% del costo complessivo del progetto, sulla base dei dati e informazioni contenuti nel programma di attività annuale, corredato di relazione artistica e del bilancio di previsione annuale con proiezione triennale trasmessi dai soggetti, in applicazione delle modalità operative per la determinazione del contributo stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 134/2018, alla lettera d.3 "Contributi per progetti di interesse regionale".

Le risorse finanziarie, stanziare nel bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, pari complessivamente a euro 320.000,00, disponibili sul capitolo 63287 (competenza pura), sono

assegnate come di seguito dettagliato:

Capitolo	Ente	Contributo assegnato
63287	Fondazione Guido D'Arezzo	20.000,00
	Accademia Chigiana	300.000,00
	Totale	320.000,00

Il contributo sarà liquidato dietro presentazione, da parte dei soggetti beneficiari, entro il termine massimo del 31 dicembre, di relazione sulle attività svolte e di rendicontazione analitica delle spese inerenti il progetto presentato e riferibili ad attività ed azioni previste dallo stesso, per l'importo corrispondente al contributo regionale assegnato sommato al cofinanziamento di almeno il 20% del soggetto beneficiario.

Il dirigente può disporre nel provvedimento di impegno del contributo in favore del soggetto beneficiario la liquidazione in forma preventiva di una quota non superiore all' 80% dell'ammontare del contributo assegnato per il progetto annuale; il rimanente 20% sarà liquidato dietro presentazione, entro il termine massimo del 31 dicembre, di relazione sull'attività svolta e di rendicontazione analitica delle spese, per l'importo corrispondente al contributo regionale assegnato sommato al cofinanziamento di almeno il 20% del soggetto beneficiario.

Il contributo assegnato non sarà erogato nel caso di:

- a) mancata presentazione, entro il 31 dicembre 2022, di rendicontazione analitica delle spese sostenute opportunamente documentate e riferite all'annualità 2022 e della relazione attività;
- b) per inosservanza in tema di evidenza del sostegno regionale, ossia se il materiale informativo e pubblicitario non riporta il logo della regione toscana completo di lettering.

L'amministrazione regionale si riserva comunque la facoltà di procedere ad una decurtazione del contributo assegnato nel caso di mancato rispetto delle quote di compartecipazione, nella misura percentuale atta a ristabilire le medesime quote di compartecipazione, e nel caso in cui il contributo assegnato risulti superiore al deficit, riducendolo automaticamente al valore di deficit.

Entro il termine del 28 febbraio 2023, il soggetto beneficiario è tenuto a presentare la rendicontazione complessiva dell'attività realizzata nel 2022 corredata di relazione artistica e del bilancio finanziario consuntivo.